



ECAMRICERT SRL
Viale del Lavoro, 6
36030 Monte di Malo
Vicenza, Italy
T +39 0445 605838
F +39 0445 581430
info@ecamricert.com
C.F./P.I. 01650050246

ecamricert.com

Emissioni in atmosfera: chiarimenti dell'Amministrazione Provinciale sugli autocontrolli

L'Amministrazione Provinciale con propria circolare ha fornito alcuni chiarimenti in merito alle modalità di presentazione dei risultati delle attività di monitoraggio delle emissioni convogliate e di valutazione della conformità ai valori limite:

- come disciplinato nell'art. 268 co. 1 lett q) del d.lgs. n.152/2006 e al successivo punto 2.3 dell' All. VI alla Parte Quinta dello stesso decreto, il risultato delle analisi è inteso come concentrazione media di tre prelievi della durata di campionamento di un'ora ciascuno; eventuali periodi di campionamento inferiori devono essere motivati con apposita valutazione tecnica in riferimento alle prescrizioni dei metodi di campionamento adottati (o specifiche inerenti il ciclo produttivo); il periodo complessivo minimo non deve essere inferiore ad un'ora (ad esempio tre prelievi da 20 minuti ciascuno).
- data la recente revisione normativa che prevede che "le difformità accertate nel monitoraggio di competenza del gestore (autocontrolli), incluse quelle relative ai singoli valori che concorrono alla valutazione dei valori limite sulla base media o percentuale, devono essere da costui specificamente comunicate all'autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento", la documentazione di trasmissione delle misurazioni, deve prevedere nei rapporti di prova i dati relativi ai tre singoli prelievi.
- con riferimento alle problematiche che vengono riscontrate in ordine alla portata di aspirazione rilevata durante le misure rispetto a quella autorizzata, si richiede che:
 - devono essere motivate eventuali difformità tra quanto richiesto in sede di autorizzazione e quanto determinato in sede di analisi;
 - devono essere oggettivate, nel rapporto di prova/documentazione di trasmissione delle misurazioni, le condizioni di esercizio più gravoso: un valore di portata inferiore a quello autorizzato può non corrispondere a tali condizioni; viene a riguardo suggerito di adottare come scelta operativa quella di individuare un massimo carico normalmente operativo con riferimento, ad esempio, a quelle situazioni in cui vi sono più impianti collegati ad un sistema di abbattimento, ma operativamente non funzionanti contemporaneamente, e dettagliarlo nel rapporto di prova;
 - secondo quanto disciplinato dall'art. 271 del d.lgs. n.152/2006 condizioni o modalità operative diverse da quanto prescritto in Autorizzazione devono essere preventivamente richieste e condivise con ARPAV.

La circolare nelle more di quanto disciplinato dalle norme di gestione della qualità adottate dai laboratori che effettuano i campionamenti e le analisi, fornisce una revisione dello schema tipo del certificato analitico evidenziando che lo stesso prevede l'invio del verbale di campionamento (ovvero una relazione tecnica) che dettagli maggiormente sia le condizioni di utilizzo dell'impianto con riferimento a grandezze oggettive e quantificabili (es. materie prime consumate, combustibili o energia consumati, etc.) e alle, eventuali, fasi lavorative diverse nel periodo di prelievo e/o misura, sia una descrizione in dettaglio delle modalità operative adottate nei prelievi e nelle misure.

Il laboratorio Ecamricert Srl, lavorando in stretta sinergia con gli enti di controllo, offre ai suoi clienti un servizio completo di consulenza ed analisi alle emissioni in atmosfera, che rispondere alle indicazioni e agli standard richiesti dall'amministrazione provinciale.